# Management del museo e museografia

## Prof. Annalisa Agnese de Curtis; Prof. Paola Leoni; Prof. Antonio Calabrò

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo dell’insegnamento è la comprensione del management del museo e dei suoi servizi come strettamente correlato alla realtà fisica del museo quindi alla museografia come parte integrante e interagente con la gestione economica per un’offerta culturale realizzabile e riconoscibile da parte del pubblico e della critica. L’acquisizione di autonomia di giudizio e di abilità comunicative avviene attraverso la capacità di apprendimento del management e della programmazione culturale a partire da ciò che muove oggi gli approcci progettuali museografici e i principali aspetti museologici alla base di ogni allestimento contemporaneo, dentro e fuori il museo.

Essendo fondamentale intendimento del corso chiarire la natura del museo oggi, il corso si svolge realizzando un utile parallelismo col corso in Museologia tenuto dal Prof. Paolo Biscottini.

I due corsi trattano contemporaneamente temi analoghi, considerati da un punto di vista sia museologico che gestionale, con riferimento, in questo specifico caso, alla Museografia.

*Obiettivi specifici*

Il corso si propone di affrontare il tema del *museo come spazio* declinato nella doppia accezione, spaziale e aziendalista: nella prima (30 ore) ci si occupa del rapporto con l’organizzazione e la gestione degli spazi interni ed esterni al museo e della loro manifestazione fisica come orientamento del progetto economico; nella seconda (10 ore) del rapporto col mercato.

 Prima parte (30 ore)

Si indaga il museo come luogo privilegiato di possibile esperienza dell’agire dell’uomo nel mondo. Direzione, gestione e organizzazione partecipano della *museografia* .

Le differenti provenienze e attitudini degli studenti del primo anno di magistrale vengono orientate in rapporto alle proprie provenienze disciplinari verso uno sguardo progettuale atto a promuovere in ognuno la *scrittura* di una propria proposta di museo per un’ipotesi di gestione e di organizzazione del museo e dei suoi servizi.

La comprensione delle principali modalità attraverso cui si articola oggi la trasformativa progettazione di musei, di allestimenti permanenti, di mostre e di installazioni site specific, viene offerta come materiale per il progetto che ogni studente affronterà dal suo specifico sguardo disciplinare.

 Seconda parte (10 ore)

Riprende e approfondisce alcuni paradigmi dell’economia aziendale applicati al management dei musei e dei servizi museali. Il museo verrà trattato come “impresa”.

*Risultati di apprendimento attesi*

Al termine del corso gli studenti:

(Prima parte)

* avranno ricevuto strumenti per elaborare autonomamente una propria *idea di museo* *contemporaneo* basato sulla relazione tra museografia e sua gestione, oltre lo spettacolo della contemporaneità (tema che pure viene indagato)
* saranno in grado di valutare e individuare le novità e le possibili e necessarie innovazioni valoriali
* comprenderanno la visione del museo oltre la sua rincorsa della realtà, attraverso ciò che la museografia manifesta e la museologia suggerisce, attraverso il consolidamento e l’espansione nelle continue novità del presente
* saranno in grado di applicare i principali fondamenti pratici per predisporre un progetto come *ideografia*, ognuno a partire dalla propria competenza, rivolgendolo alla realtà museale e ai suoi servizi
* saranno in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, le conoscenze e le ragioni rispetto ad interlocutori specialisti e non specialisti

(Seconda parte)

* Comprenderanno la visione del museo come impresa attraverso l’analisi delle diverse definizioni di museo
* Saranno in grado di applicare i principali fondamenti e strumenti pratici aziendali alla realtà museale e dei suoi servizi

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’insegnamento di Management del Museo e Museografia si svolge in parallelo con l’insegnamento di Museologia del Prof. Paolo Biscottini per offrire sguardi complementari intorno a questioni fondanti *il* *Museo e lo spettacolo della Contemporaneità* e per condividere iniziative e incontri.

 Prima parte (30 ore)

Si esplora il rapporto tra contenuto e contenitore del museo attraverso:

– *letture* di esempi per una visione sui musei nella contemporaneità; un’indagine sulle valorizzazioni all’interno di quelli esistenti e sullo spazio pubblico, dentro e fuori il museo, accompagnati dalle riflessioni emerse e promosse da ICOM;

– differenti forme di *scrittura* in grado di orientare il necessario principio di incessante riattualizzazione del museo, uscendo dal contemporaneo come categoria estetica, che varia senza cambiare.

La prima fase di lettura – cos’è diventato il museo – è dedicata alle modalità attraverso le quali si è progressivamente consolidata la nuova museografia e il suo orientamento sui mercati.

La cultura progettuale affronta un cambiamento strutturale di metodi e obiettivi della museologia, essendo il concetto stesso di museo al centro di un’estensione di significato. La riflessione verte sul rapporto tra i suoi fondamenti (principi di sostanziale invarianza in ogni tempo) e nuove possibili fondazioni (caratteri di varianza nella riconoscibilità e appartenenza al presente) che rendono il management del museo e dei suoi servizi così inteso, possibile motore del museo come azienda.

La seconda fase di scrittura – cosa potrebbe diventare un museo – affronta il movimento del museo attraverso la disamina di alcuni casi-studio di esemplarità o di aggiornamento delle forme museografiche, di superamento del museo come percorso cronologico-agiografico o come sistema di specifiche collezioni, a favore di articolazioni che derivano dalla mutazione dell’ “industria culturale”, ma anche dall’affermarsi di nuove istituzioni private che contrappongono un diverso approccio e finalità derivanti dalle strategie di aziende/fondazioni che si auto-rappresentano, in particolare, attraverso l’arte.Esistono altresì nuovi percorsi museologici, quindi nuove forme museografiche, derivanti dalla necessità di testimoniare eventi storici di significato etico e civile, o ancora paesaggistico. Appaiono nuovi linguaggi e opportunità per casi-studio che riflettono sull’istituzionalizzazione delle forme del rapporto tra ricordo-memoria-storia e il loro progetto, di cui il museo si fa carico.

La visita di una struttura museale milanese in fase di completamento e di incontri transdisciplinari orienterà nuovi possibili sguardi.

 Seconda parte (10 ore)

Si concentrerà sui presupposti per la creazione e gestione di un museo e i relativi servizi offerti. Partendo dalle diverse definizioni di museo, dai diversi filoni di studi riguardanti i musei, dal suo inquadramento normativo e dalle sue possibili mansioni svolte all’interno di essi, il tema della creazione e gestione del museo è affrontato seguendo da un lato i presupposti di uno sviluppo strategico e dall’altro i fondamenti e degli strumenti pratici aziendali della mission e vision museale, dell’analisi interna ed esterna, della mappa degli stakeholders, della catena del valore, del marketing strategico e del fundraising.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Prima parte

• testi adottati

– M.C. Ruggieri Tricoli-M.D.Vacirca*, L'Idea di museo. Archetipi della comunicazione museale nel mondo antico*, Ed. Lybra, Milano, 1998.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/m-desiree-vacirca-m-clara-ruggieri-tricoli/lidea-di-museo-archetipi-della-comunicazione-museale-nel-mondo-antico-9788825540604-697076.html)

– P. Biscottini, de Curtis, *Museo è Contemporaneità*, Mimesis, Milano, 2021[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/paolo-biscottini-annalisa-de-curtis/museo-e-contemporaneita-9788857580432-696713.html)

• un testo o più capitoli a scelta, nel caso si sostenga l’esame da non frequentante o senza aderire al progetto (che è facoltativo)

– G. Agamben, *Che cos’è il contemporaneo?,* Nottetempo, Roma, 2008.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giorgio-agamben/che-cose-il-contemporaneo-9788874521357-240714.html)

– P. Biscottini, *Note di museologia,* Educatt, Milano, 2004.

– A. de Curtis (a cura di), *Il Museo in Tempo Reale,* Nottetempo, Milano, 2019.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/il-museo-in-tempo-reale-9788874527847-675996.html)

– A. de Curtis (a cura di), *Il Museo come Laboratorio del Presente,* Mimesis, Milano, 2018.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/il-museo-come-laboratorio-del-presente-9788857547367-549965.html)

– A. de Curtis, *Il coraggio di ri•conoscere pp. 9-20; Interruzione e continuità: emozioni vs rimozioni. Allestimento: prodotto o processo? pp. 185-198; Trasformazioni: analogie figurative e forme dell’uso pp. 199-220,* capitoli estratti da A. de Curtis, “Figurazione • alla ricerca della forma”, Marinotti Edizioni, Milano, 2015.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/umberto-riva-annalisa-de-curtis/figurazione-alla-ricerca-della-forma-9788882731557-526702.html)

– M. Augè, *Rovine e macerie. Il senso del tempo,* Bollati Boringhieri, Torino, 2003.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/marc-auge/rovine-e-macerie-il-senso-del-tempo-9788833915166-209085.html)

Seconda parte

La seconda parte del corso non prevede un libro di testo, ma letture e articoli che saranno pubblicati su *Blackboard*. Gli studenti sono invitati a stampare le letture in anticipo e a portarle in classe al fine di svolgere le attività.

***DIDATTICA DEL CORSO***

L’articolazione della didattica avverrà attraverso lezioni frontali, discussioni di alcuni casi-studio e la partecipazione a temi e incontri in condivisione col corso di Museologia del Prof. Paolo Biscottini.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Prima parte

*frequentanti*

- Presentazioni orali per coloro che aderiscono al progetto

- Saggi scritti o resoconti

*non frequentanti*

- Interrogazione orale sulla bibliografia

I risultati di apprendimento saranno valutati in itinere con la partecipazione degli studenti frequentanti, integrando le proprie riflessioni con gli argomenti specifici trattati nelle lezioni e nelle attività programmate. Sino a una settimana prima dell’esame, gli studenti frequentanti potranno consegnare alla docente una relazione di sintesi con riferimenti, quale rielaborazione dei principali argomenti trattati, commentando letture e l’ipotesi di scritture intorno alla gestione degli spazi e dei servizi museali attraverso la museografia.L’esame finale individuale consisterà in una discussione che a scelta potrà orientarsi o sui contenuti delle lezioni e della bibliografia o sul progetto consegnato. I riferimenti bibliografici rimarranno in questo caso lo sfondo a cui attingere per approfondire il proprio percorso di ricerca.

Viene evidenziata una bibliografia obbligatoria per coloro che non intendono frequentare il corso.

Seconda parte

I risultati di apprendimento saranno valutati in una unica soluzione: un progetto di gruppo sulle indicazioni fornite durante il corso. Le date per la sottomissione del lavoro saranno comunicate in classe. La valutazione verrà conservata per l’intero anno accademico.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Orario e luogo di ricevimento*

I docenti comunicheranno a lezione, orario e luogo di ricevimento degli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)